



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

~~IPOTESI DI~~ ACCORDO INTEGRATIVO
SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA SANITARIA

Tra
L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
E
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
RAPPRESENTATIVE DELLA DIRIGENZA SANITARIA

L'Azienda USL della Romagna, rappresentata dalla delegazione di parte pubblica e le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza Sanitaria, a conclusione del confronto di contrattazione integrativa,

richiamati:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'azienda Usl della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una ".. graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale.." proveniente dalle preesistenti Aziende Usl di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini;
- la delibera N. 124 del 22.03.2017 " Determinazione consistenza Fondi contrattuali definitivi anno 2016 e Fondi provvisori 2017 – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa" con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi dell'anno 2016 e provvisori dell'anno 2017 dell'Azienda Usl della Romagna;
- i CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa negli articoli vigenti che disciplinano la retribuzione di risultato, per le parti attinenti il presente Accordo.

Considerata la necessità di avviare un percorso di omogeneizzazione del trattamento economico del personale della Dirigenza Sanitaria, orientato ad armonizzare:

- le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato su tutto il territorio aziendale;
- la retribuzione di risultato spettante al personale assunto a tempo indeterminato, fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo;
- la retribuzione di risultato spettante al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature on the right, and several initials and marks at the bottom.]

Convenuto sulla la necessità di proseguire in tempi rapidi il confronto sull'armonizzazione complessiva della retribuzione di posizione e di risultato aziendale, da implementare a seguito della revisione degli assetti organizzativi aziendali tuttora in atto, e comunque non oltre l'anno 2018.

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il presente Accordo disciplina:

- 1) le modalità ed i criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato a tutto il personale della Dirigenza Sanitaria dell'AUSL della Romagna;
- 2) la retribuzione di risultato da riconoscere al personale della Dirigenza Sanitaria assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo, considerando anche eventuali periodi a tempo determinato, purché senza soluzione di continuità;
- 3) la retribuzione di risultato da riconoscere al personale della Dirigenza Sanitaria con contratto di lavoro a tempo determinato.

ART. 2 - DESTINATARI

Sono destinatari del presente Accordo:

- per il punto 1) dell'art. 1, tutti i Dirigenti dell'area Dirigenza Sanitaria;
- per i punti 2) e 3) dell'art. 1:
 - tutti i Dirigenti Sanitari assunti a tempo indeterminato, fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo ovvero qualora beneficiari di risultato inferiore a € 2.200,00 annui;
 - tutti i Dirigenti Sanitari con contratto di lavoro a tempo determinato, attualmente non beneficiari della retribuzione di risultato in coerenza con quanto previsto dalla contrattazione integrativa delle ex Aziende USL di Ravenna e Cesena, ora confluite nell'Azienda Usl della Romagna;
 - tutti i Dirigenti Sanitari con contratto di lavoro a tempo indeterminato, la cui retribuzione di risultato sia pari, alla data di sottoscrizione del presente Accordo, ad una quota annuale inferiore a € 2.200,00.

ART. 3 - MODALITA', QUOTE E REGOLE DI ATTRIBUZIONE

3.1 La retribuzione di risultato è corrisposta con una quota di acconto mensile, nella misura del 50% della quota annuale, distribuita su 12 mensilità, ed una quota a saldo, da erogare di norma nel mese di luglio dell'anno successivo a quello di competenza, subordinatamente alla chiusura del percorso di valutazione aziendale. Entrambe le quote sono condizionate al raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati e verificati secondo i percorsi, le procedure ed i criteri definiti nel sistema di budget e di valutazione aziendale e sono erogabili esclusivamente entro i limiti di capienza del relativo Fondo contrattuale, in coerenza con le percentuali di raggiungimento degli obiettivi stessi.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with 'F. M. P.' above it, a signature with '2' below it, and several other initials and signatures on the right side.

3.2 La retribuzione di risultato è riconosciuta al Dirigente a tempo **indeterminato** a far data dal superamento del periodo di prova. Ai Dirigenti a tempo indeterminato assunti a seguito di trasferimento da altra Azienda o dipendenti di altra Azienda in posizione di comando, la retribuzione di risultato è riconosciuta dal primo giorno del mese successivo all'ingresso in servizio, purché risulti superato il periodo di prova.

A tali dirigenti, fino al 5° anno di servizio continuativo, computando anche eventuali periodi a tempo determinato senza soluzione di continuità, è riconosciuta una quota pari ad € 2.200,00 annui.

3.3 Ai Dirigenti a tempo **determinato** la retribuzione di risultato di € 1.500,00 annui, da proporzionare in relazione ai mesi di effettivo servizio, è riconosciuta dopo 7 mesi di servizio continuativo presso l'AUSL della Romagna. Nel caso in cui l'incarico venga prorogato o rinnovato senza soluzione di continuità, i 7 mesi verranno conteggiati a far data dalla prima assunzione.

3.4 Ai Dirigenti Sanitari attualmente destinatari di retribuzione di risultato inferiore a € 2.200,00 annui, la quota annuale viene adeguata a tale valore, in modo omogeneo in tutta l'Azienda. Sono temporaneamente fatti salvi i trattamenti di miglior favore del personale già beneficiario di retribuzione di risultato, fino alla sottoscrizione di ulteriore accordo aziendale in materia.

3.5 Le assenze per ferie, sciopero e permessi sindacali non determinano decurtazione della retribuzione di risultato.

Le assenze non retribuite, i congedi di maternità, paternità e parentali (art. 11 ter D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012), i permessi per la malattia del figlio e il congedo art. 42 D. Lgs. 151/2001 non danno titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

La retribuzione di risultato è riconosciuta in misura ridotta in caso di rapporto di lavoro part time.

La retribuzione di risultato non viene corrisposta al personale in extramoenia.

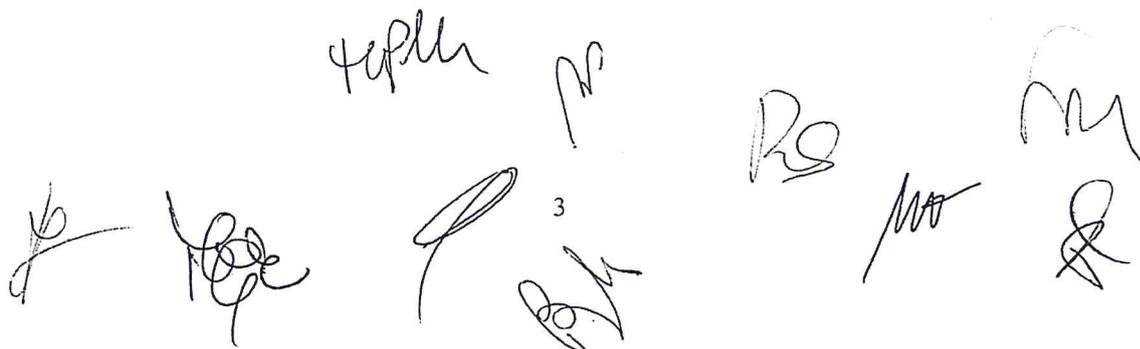
Art. 4 – SALVAGUARDIA DELLA COMPATIBILITÀ DEI FONDI CONTRATTUALI

In nessun caso la spesa per la corresponsione degli istituti contrattuali finanziati dai Fondi per la contrattazione integrativa aziendale potrà superare la disponibilità complessiva annuale degli stessi.

In caso di insufficienza delle risorse dei Fondi contrattuali Area Dirigenza Sanitaria sarà assicurata la riconduzione dei valori dei diversi istituti contrattuali finanziati, riportando la spesa entro la disponibilità dei diversi fondi dedicati.

Art. 5 - DECORRENZA

Il presente Accordo avrà decorrenza dal 1° gennaio 2018 e sarà efficace fino a successivo diverso accordo tra le parti.

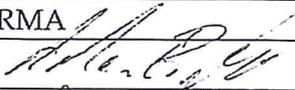
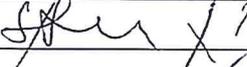
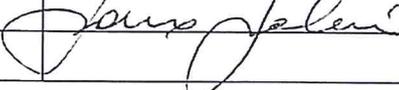


Art. 6 - NORME FINALI E TRANSITORIE

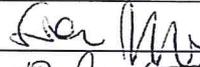
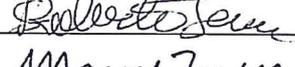
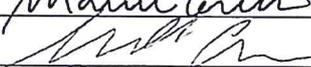
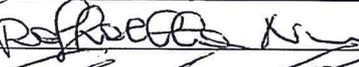
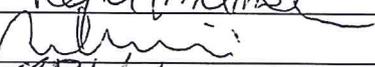
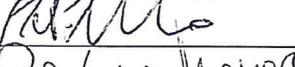
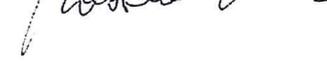
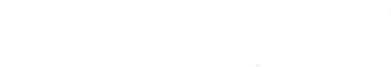
Sono fatte salve modifiche e/o integrazioni dovute a sopravvenute modifiche normative e/o contrattuali, qualora incompatibili con il presente Accordo.

Cesena, li 3.11.2017

Per la delegazione di parte pubblica

NOME COGNOME	RUOLO	FIRMA
STEFANO PUSCETTI	DIR. DIR. AREA PEDIATRI	
LORELLA STERNINI	DIR. UO GERU	
FRANCO FALCINI	D.A.	

Per le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza Sanitaria

NOME COGNOME	SIGLA	FIRMA
SILVIA MENGOCCHI	ANAPAO	
ROBERTO SEVERI	CGIL FORLI'	
MANUEL TERENZINI	CGIL SPITA RIMINI	
CRISTINA MIGNOLELLA	FP CGIL AN	
NERA RAFFAELLA	FP CGIL OFENA	
LAGHI CLAUDIO	FP UIL RAVENNA	
RICHELA GAMBARDI	FASSID SIFATO	
PAOLO PALMARINI	UILPPL RAVENNA	
PIRELLI MARIA ANTONIA	CISL FP ROMANA	
BARBARA NOVELLI	FASSID - AUP1	
PAOLO RANZANI	UIL FPL Cesena	
ARMANDO ROSSI	UIL FPL FORLI'	



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

RELATIVA ALL'ACCORDO INTEGRATIVO
SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
DELLA DIRIGENZA SANITARIA

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	03 Novembre 2017
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° gennaio 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) <ul style="list-style-type: none">- Direttore Amministrativo- Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane- Direttore Direzione Mediche di Presidio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- ANAAO ASSOMED- FASSID- FP CGIL- CISL FP- UIL FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- ANAAO ASSOMED- FASSID – SINAFO- FASSID – AUPI- FP CGIL- CISL FP- UIL FPL
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza Sanitaria dell'Azienda USL della Romagna
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	L'accordo armonizza le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato al personale della Dirigenza Sanitaria su tutto il territorio aziendale, definisce le quote della retribuzione di risultato spettante al personale assunto a tempo indeterminato, fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo e al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>3</u> del <u>15/11/2017</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.lgs. 165/01
---	--	---



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.lgs. n. 150/2009: l'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L. n. 190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa avevano previsto Il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione. Il D.lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata , sono intervenute:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016;- la deliberazione n. 22 del 29.01.2016 che ha approvato il Piano 2016-2018. <p>Da ultimo, a seguito delle modifiche introdotte al D. lgs. n. 33/2013 dal D.lgs. n. 97/2016 è stata adottata:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 24 del 31.01.2017 che ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017-2019 comprensivo dell'apposita sezione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
--	--	--



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm. : L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.lgs. n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 così come modificato dal D.lgs. n. 33/2013 e successivo D.lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda Usl della Romagna provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione:<ul style="list-style-type: none">▪ dei curricula dei dirigenti, delle posizioni organizzative e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;▪ delle retribuzioni dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;▪ tassi di assenza;▪ degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del D.lgs. 33/2013;▪ nella sottosezione Bilanci, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione.
<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.:</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. 150/2009, l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2016 ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso un progetto di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p> <p>Con Deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 29/06/2017 è stata adottata la Relazione sulla Performance – Anno 2016.</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Regolamento

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente Relazione, è stata predisposta nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:

1. la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda USL della Romagna;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

2. il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
3. i vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa negli articoli che disciplinano la retribuzione di risultato;

si richiama inoltre:

4. la Deliberazione del Direttore Generale n. 124 del 22.03.2017 ad oggetto la "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2016 e fondi provvisori anno 2017 – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa".

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

Nell'attuale fase di contrattazione integrativa aziendale, volta alla realizzazione dell'obiettivo assegnato dalla Legge di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna di graduale omogeneizzazione della gestione, nel caso di specie, economica del personale, già avviata con la sottoscrizione:

- il 29 Gennaio 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al sistema di valutazione aziendale, valutazione della performance organizzativa e individuale;
- il 07 Dicembre 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al regolamento aziendale per la disciplina dell'orario di lavoro del personale della Dirigenza Medica-Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa;
- Il 30 Ottobre 2017 dell'ipotesi di Accordo Integrativo sull'utilizzo dei residui dei fondi contrattuali anno 2015 Dirigenza Sanitaria;

si conferma che l'accordo oggetto della presente relazione si colloca nell'alveo del progressivo processo di armonizzazione del sistema di remunerazione dei Dirigenti Sanitari dell'Azienda Usl della Romagna, attualmente in fase di implementazione anche in relazione al completamento della revisione degli assetti organizzativi.

L'ipotesi di accordo, di cui alla presente relazione, per quanto riguarda le quote e le regole di retribuzione di risultato, prevede, nello specifico, l'individuazione di una quota "base", diversificata a seconda della modalità di assunzione del dipendente, a tempo determinato o indeterminato, che verrà riconosciuta a decorrere dal 1° Gennaio 2018, a tutto il personale:

- assunto a tempo indeterminato, a far data dal superamento del periodo di prova, fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo, computando anche eventuali periodi a tempo determinato senza soluzione di continuità. Ai Dirigenti a tempo indeterminato, assunti a seguito di trasferimento da altra Azienda o dipendenti di altra Azienda in posizione di comando, la retribuzione di risultato è riconosciuta dal primo giorno del mese successivo all'ingresso in servizio, purché risultati superato il periodo di prova;
- assunto a tempo determinato, dopo 7 mesi di servizio continuativo presso l'Azienda USL della Romagna; nel caso in cui l'incarico venga prorogato o rinnovato senza soluzione di continuità, i 7 mesi verranno conteggiati a far data dalla prima assunzione. Per i Dirigenti assunti a tempo determinato la quota "base" verrà riproporzionata in base ai mesi di effettivo servizio.

Ai Dirigenti Sanitari attualmente destinatari di retribuzione di risultato inferiore ad € 2.200 ANNUI, la quota annuale verrà adeguata a tale valore, in modo omogeneo in tutta l'Azienda.

Sono temporaneamente fatti salvi i trattamenti di miglior favore del personale già beneficiario di retribuzione di risultato, fino alla sottoscrizione di ulteriore accordo aziendale in materia.

L'ipotesi di accordo sottoscritta costituisce, pertanto, lo strumento per armonizzare il riconoscimento della retribuzione di risultato a tutti i dirigenti assunti a tempo determinato ed ai neo-assunti a tempo indeterminato dell'Azienda Usl della Romagna, ed omogeneizzare, altresì, le modalità di attribuzione della retribuzione di risultato.



3. Effetti abrogativi impliciti

Il presente accordo sostituisce, per le materie e gli oggetti disciplinati, gli accordi vigenti negli ambiti territoriali.

4. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa*

Preso atto di quanto disposto dal D.Lgs. 141 del 01/08/2011 e ss.mm.ii. che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt. 19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) del citato D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009; per l'anno 2017, come per gli anni passati, l'Azienda, ha predisposto il Piano delle Azioni e il Documento di Budget 2017 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate.

5. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.*

/

6. *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale*

L'ipotesi di accordo oggetto della presente Relazione consente di proseguire nel percorso di armonizzazione degli istituti contrattuali della Dirigenza Sanitaria all'interno dell'Azienda Usl della Romagna.

La finalità propria dell'ipotesi di accordo sopra menzionata consiste nell'omogeneizzazione delle modalità di erogazione della retribuzione di risultato del personale della Dirigenza Sanitaria, superando in tal modo le differenziazioni territoriali.

7. Altre informazioni

/

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente Relazione tecnico-finanziaria espone i dati economici del fondo di risultato dell'anno 2017 della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa nella sua interezza, in quanto il solo Fondo di Posizione risulta distintamente costituito, così come contrattualmente previsto, tra Dirigenti del ruolo sanitario e Dirigenti dei ruoli P.T.A. .

Al contrario, i Fondi per il trattamento accessorio ed il Fondo per la retribuzione di risultato sono stati determinati complessivamente per tutta la Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

Così come per la determinazione della consistenza, anche per la quantificazione della spesa i dati riguardano tutta la dirigenza S.P.T.A.

Si precisa infine che la Dirigenza P.T.A. comprende la Dirigenza delle Professioni Sanitarie, i cui Fondi, con Deliberazione n. 100 del 17.03.2016, sono stati determinati come parte dei Fondi della Dirigenza PTA, in quanto la struttura retributiva della Dirigenza delle professioni sanitarie risulta la medesima di quella contrattualmente prevista per la Dirigenza del ruolo amministrativo.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse di cui si dispone nella presente ipotesi di accordo sono parte della complessiva disponibilità del Fondo di Risultato della Dirigenza S.P.T.A. dell'Azienda USL della Romagna, di cui alla Deliberazioni del Direttore Generale n. 124 del 22.3.2017 ad oggetto "Determinazione Fondi contrattuali definitivi anno2016 e Fondi provvisori 2017 – Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa". La consistenza del Fondo è di seguito riportata.

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 10 C. 1 CCNL 08-09)		1.230.563
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 27 c. 2, ALINEA 2 –NETTO ALINEA 1)		23.764
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 10 C. 2)		45.820
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		280.554
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013		-20.842
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-162.787
Totale Risorse fisse		1.397.072
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98-01) -RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI		143.431
Totale Fondo risultato		1.540.503

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente accordo integrativo riguardano le risorse disponibili nel Fondo di Risultato ex art. 11 del CCNL 06/05/2010, di cui sopra, in quanto la corresponsione della retribuzione di risultato trova finanziamento su tale consistenza complessiva.

L'andamento del Fondo di Risultato 2017, rappresentato nella tabella che segue, mostra la proiezione di spesa della retribuzione di risultato, storicamente riconosciuta:

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
<i>Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
Retribuzione di Risultato storica- proiezione annua 2017		1.514.989
Totale Fondo risultato		1.514.989

Si riporta a seguire la stima di saldo del Fondo di Risultato, determinato quale differenza tra la consistenza del Fondo e la relativa spesa storica:

Consistenza Fondo Risultato – anno 2017	1.540.503
Spesa (proiezione annua) Fondo Risultato anno 2017	1.514.989
Stima di saldo Fondo Risultato anno 2017	25.514

La spesa per l'applicazione dell'ipotesi di accordo in oggetto riguarda:

- l'incremento di spesa conseguente all'estensione al personale a tempo determinato degli ambiti di Cesena e Ravenna della retribuzione di risultato (negli altri ambiti gli accordi di contrattazione integrativa locale ne prevedevano già la corresponsione);
- l'incremento di spesa in applicazione del riconoscimento della quota-base di 2.200 € a tutti i Dirigenti sanitari a tempo indeterminato che attualmente percepiscono una quota annua inferiore.

La relativa quantificazione, per l'anno 2018, sulla base dei dati relativi al personale ad oggi noti, è riportata nella tabella che segue:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Retribuzione di Risultato – applicazione ipotesi di accordo Personale a tempo determinato Ravenna e Cesena		23.625
Retribuzione di Risultato – applicazione ipotesi di accordo al personale a tempo indeterminato con risultato < 2.200€		1.600
TOTALE		25.225

La spesa derivante dall'applicazione della presente ipotesi di accordo trova pertanto finanziamento nella consistenza delle risorse residue del fondo di risultato.

Si precisa infine che, al fine di salvaguardare la compatibilità economica dell'ipotesi di accordo rispetto alle risorse disponibili, è stata prevista un'apposita clausola, la quale prevede che in nessun caso la spesa per la corresponsione degli istituti contrattuali finanziati dai fondi per la contrattazione integrativa aziendale potrà superare la disponibilità complessiva annuale degli stessi. In caso di insufficienza delle risorse sarà assicurata la riconduzione della spesa nell'ambito delle risorse disponibili.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I Fondi dell'anno 2017 sono stati determinati provvisoriamente in misura pari a quelli dell'anno 2016; in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, i Fondi 2017 verranno determinati in via definitiva in misura pari a quelli del 2016 (nuovo limite di riferimento), in ragione del fatto che la suddetta norma prevede che dal 1° gennaio 2017 è abrogato l'articolo 1, comma 236 della legge n. 208/2015, che disponeva la riduzione dei Fondi in proporzione alla eventuale contrazione del personale in servizio.

Descrizione	Importi anno 2016	Importi anno 2017
Fondo retrib. di risultato		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 10 C. 1 CCNL 08-09)		
	1.230.563	1.230.563
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 27 c. 2, ALINEA 2 – NETTO ALINEA 1)	23.764	23.764
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 10 C. 2)	45.820	45.820
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)	280.554	280.554
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013	-20.842	-20.842
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	-162.787	-162.787
Totale Risorse fisse	1.397.072	1.397.072
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98- 01) -RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	143.431	143.431
Totale Fondo risultato	1.540.503	1.540.503

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica dei limiti di spesa verrà effettuata dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora mensilmente attraverso la procedura gestionale in uso tutto quanto viene liquidato al personale, secondo il criterio della competenza.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi 2016 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel bilancio preventivo 2017 risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario. In particolare le risorse del fondo costituito per l'anno 2017 trovano collocazione nelle voci del Conto Economico del Gruppo 13 e sono registrate nei conti delle competenze accessorie unitamente ad altre voci.

U.O. Gestione Risorse Umane
Il Direttore
(Lorella Sternini)

